

COMUNE DI PILA

N. 01/2025

Data 20/08/2025

PERMESSO DI COSTRUIRE

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Vista la domanda presentata in data 14/07/2025 prot. 1013 dai sigg. **BAZZI Aldo**, nato a Milano il 02/03/1965 – BZZ LDA 65C02 F205P – e dalla Sig.ra **DE GIULI Micaela Maria**, nata a Milano il 18/01/1964 – DGL MLM 64A58 F205I - entrambi residenti a Milano, Viale Giuseppe Revere n° 9, proprietari, con la quale veniva richiesto, ai sensi del T.U. 6 giugno 2001 n. 380, e successive modifiche e integrazioni, proroga al permesso di costruire n° 03/2022 del 14/03/2022, i cui lavori sono stati iniziati in data 18/07/2022, per il seguente intervento:

PROGETTO	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI CIVILE ABITAZIONE CON AMPLIAMENTO DI LOCALE ACCESSORIO
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Via Borraccio n. 31
ESTREMI CATASTALI	Foglio 4 mappale 250

Accertato che il richiedente ha titolo, ai sensi di legge e di regolamento, per ottenere il richiesto permesso di costruire di proroga;

Visto che il detto intervento edilizio non è soggetto al contributo di cui all'art. 16 e seguenti del T.U. n. 380/2001 per oneri di urbanizzazione e per costo di costruzione;

Visti gli strumenti urbanistici comunali – sia generale che attuativi – vigenti, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;

Visto l'art. 30 comma 3 della L. 09/08/2013 n. 98 e art. 15 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Ritenuto di poter rilasciare la proroga al Permesso di Costruire sopra richiamato alle stesse condizioni e prescrizioni sul medesimo riportate e di seguito allegate .

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

2. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.

3. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.

4. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dell'ente competente.

5. Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.

6. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori.

7. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.

8. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

9. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e successive modificazioni.

10. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

11. Prima dell'inizio dei lavori e per tutta la durata degli stessi, dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella chiaramente leggibile con la quale siano indicati: la data e il N° del permesso di costruire, la ditta esecutrice del lavoro, i nominativi del progettista e del DL ed eventuale progettista strutture in c.a, la data di inizio lavori, le eventuali varianti e proroghe di ultimazione.

12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.

13. Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulle opere in cemento armato, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.

14. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.

15. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.

16. Il titolare del permesso di costruire è tenuto a comunicare, per iscritto, la data di inizio dei lavori, i nominativi del costruttore e del direttore lavori, ed ogni loro eventuale variazione.

17. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.

18. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni.

19. Contestualmente alla denuncia di inizio lavori occorre produrre documento unico di regolarità contributiva dell'impresa esecutrice dei lavori.

Viste le norme regionali vigenti in materia;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

CONCEDE

ai sigg. . **BAZZI Aldo**, nato a Milano il 02/03/1965 – BZZ LDA 65C02 F205P – e dalla Sig.ra **DE GIULI Micaela Maria**, nata a Milano il 18/01/1964 – DGL MLM 64A58 F205I - entrambi residenti a Milano, Viale Giuseppe Revere n° 9, proprietari, il richiesto Permesso di Costruire per il seguente intervento : **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI CIVILE ABITAZIONE CON AMPLIAMENTO DI LOCALE ACCESSORIO**, in Via Borraccio n. 31 i cui lavori sono stati iniziati in data 18/07/2022, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali nonché delle prescrizioni particolari riportate nella parte motiva.

I lavori dovranno pertanto essere completati entro il 17/07/2026 e tale data dovrà essere tempestivamente comunicata a questo ufficio dal titolare del permesso di costruire.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Massimo GATTI



COMUNE DI PILA

Il presente permesso di costruire è stato affisso per estratto all'albo pretorio in data 05.09.2025 e vi rimarrà pubblicato per n° quindici giorni consecutivi.

Addi 05.09.2025

Il Messo Comunale



[Handwritten signature]

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato la presente , ai sensi dell'art. 31 della legge 17.08.1942 n° 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mani

di.....

Addi.....

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE